

BILANCIO SOCIALE

2013



SAN GIUSEPPE - FIUMICELLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS

*".....FAR STRADA AI POVERI SENZA
FARSI STRADA...."*

*(Don Roberto Fe' - Fondatore della
Cooperativa san Giuseppe - Fiumicello)*

*"...DIO SI FA UOMO PER SALVARE
L'ALTRO UOMO. E' IL PIU' ALTO ATTO DI
SOLIDARIETA': E' QUESTO ATTO LA
SORGENTE DI OGNI ALTRA
SOLIDARIETA'..."*

*(don Franco Bresciani - Presidente della San
Giuseppe Fiumicello Soc. Coop. onlus)*

1. Premessa	5
1.1 Lettera agli stakeholder.....	5
1.2 Metodologia.....	7
1.3 Modalità di comunicazione.....	7
1.4 Riferimenti normativi.....	7
2. Identità dell'organizzazione	9
2.1 Informazioni generali.....	9
2.2 Attività svolte.....	10
2.3 Composizione base sociale.....	11
2.4 Territorio di riferimento.....	13
2.5 Missione.....	14
2.6 Storia.....	16
3. Governo e strategie	17
3.1 Tipologia di governo.....	17
3.2 Organi di controllo.....	18
3.3 Struttura di governo.....	18
3.4 Processi decisionali e di controllo.....	20
3.4.1 Struttura organizzativa.....	20
3.4.2 Strategie e obiettivi.....	21
4. Portatori di interessi	23
5 Relazione sociale	25
5.1 Lavoratori.....	25
5.3 Altre risorse umane.....	30
5.3.1 Volontari.....	30
5.3.2 Servizio civile volontario.....	30

5.3.3	Tirocini formativi e stagisti.....	30
5.4	Reti territoriali.....	31
5.5	Clienti/committenti.....	31
5.6	Donatori e contributi a fondo perduto.....	32
6.	Dimensione economica.....	33
6.1	Valore della produzione.....	33
6.2	Distribuzione valore aggiunto.....	34
6.3	Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale.....	34
6.4	Ristorno ai soci.....	35
6.5	Il patrimonio.....	36
6.6	Finanziatori.....	36
7.	Prospettive future.....	37
7.1	Prospettive cooperativa.....	37
7.2	Il futuro del bilancio sociale.....	37

1. PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholder

La realizzazione di questa Sesta edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa SAN GIUSEPPE - FIUMICELLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa SAN GIUSEPPE - FIUMICELLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS ha deciso di evidenziare le valenze

- *Di comunicazione*
- *Di governance*
- *Gestionale*
- *Informativa*

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2013 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- *Favorire la comunicazione interna*
- *Fidelizzare i portatori d'interesse*
- *Misurare le prestazioni dell'organizzazione*
- *Rispondere all'adempimento della regione*

Bilancio Sociale 2013

Egregi SOCI,

questa Sesta edizione del Bilancio Sociale, come di consueto ci offre la possibilità di riflessione sulla nostra Cooperativa.

Il 2013 ha visto continuare l'opera di cambiamento iniziata alla fine del 2012, l'apertura della Casa Famiglia per anziani nel mese di aprile, la crescita dell'Alloggio Protetto Casa don Roberto, il consolidamento del Mercatino dell'usato e l'apertura del Laboratorio Occupazionale.

E' stato un anno di fervente lavoro e di riconoscimenti da parte degli Enti Pubblici con cui abbiamo collaborato e collaboriamo tutt'ora, primo fra tutti il Comune di Brescia che, in occasione dell'inaugurazione della Casa Famiglia, ha voluto essere presente rappresentato dal Sindaco e l'Assessore ai Servizi Sociali.

Il lavoro di cambiamento non è ancora terminato, infatti, proprio in questi giorni in cui stiamo preparando il bilancio sociale, stiamo organizzando l'inaugurazione di un nuovo Alloggio Protetto che si chiamerà casa Tobia!!

Sono molto soddisfatto di come sia cambiata la nostra realtà associativa, soprattutto perchè sta andando nella direzione che le abbiamo voluto dare!! La direzione dettata dall'attenzione alla persona ed ai bisogni...quello che ci ha insegnato il nostro fondatore don Roberto Fè.

Il ringraziamento a tutti i collaboratori (soci lavoratori e soci volontari) che hanno capito lo Spirito della Cooperativa e che nel loro ruolo e nelle proprie funzioni hanno dato il contributo per il cambiamento posto in essere.

Un ringraziamento speciale ai nostri volontari che, con la loro preziosissima collaborazione umana e disinteressata, hanno giocato un ruolo importante e reso più RICCA di umanità la nostra Cooperativa.

Sperando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo Bilancio Sociale possa essere compreso, apprezzato e che possa essere da stimolo per migliorare gli aspetti messi in luce precedentemente, vi auguro buona lettura.

Il Presidente

don Franco Bresciani

1.2 Metodologia

Questa quinta edizione del nostro Bilancio Sociale è il nostro strumento privilegiato di informazione e comunicazione, è destinato primariamente ai soci ed è proposto come momento di rendicontazione e riflessione dell'annualità appena passata, nonché di riflessione sulle strategie prossime future della nostra Cooperativa. La riflessione è quanto mai necessaria e fondamentale in un periodo come questo, in cui le ristrettezze economiche hanno costretto gli Enti Pubblici a mutare le loro Politiche Sociali puntando sul mantenimento dei Servizi presenti e "invitando" il Terzo Settore a funzionare in maniera più flessibile ed economica!

Come sopracitato, con il presente Bilancio Sociale, tramite una valutazione pluridimensionale del nostro operato, ci si propone obiettivi semplici, ma non per questo non importanti, come:

- favorire la comunicazione interna;
- rispondere all'adempimento di Regione Lombardia;
- misurare le "prestazioni" della nostra Cooperativa;
- riflettere sul lavoro svolto per migliorarlo e per costruire il nuovo.

Nella redazione del Bilancio sono stati coinvolti più "attori" a diversi livelli, il Consiglio di Amministrazione in primis, i Coordinatori dei Servizi, soci che a vario titolo hanno contribuito a portare osservazioni, riflessioni, esperienze che sono servite per elaborare il presente documento, ma soprattutto l'esperienza calata nella realtà quotidiana della vita della nostra Cooperativa.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci

1.4 Riferimenti normativi

Bilancio Sociale 2013

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 24/04/2013 che ne ha deliberato l'approvazione.

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2013

Denominazione	<i>SAN GIUSEPPE - FIUMICELLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS</i>					
Indirizzo sede legale	<i>Via Luciano Manara, 21 25126 BRESCIA - BRESCIA</i>					
Indirizzo sedi operative						
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>S.r.l.</i>					
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	La Cooperativa San Giuseppe - Fiumicello si è nata nel 1980 come Cooperativa mista, si è iscritta all'Albo Regionale come Cooperativa di tipo A nell'anno 1994 e si è successivamente trasformata da s.r.l. a Società Cooperativa ONLUS nell'anno 2004 -					
Tipologia	<i>Coop. A</i>					
Data di costituzione	<i>22/02/1980</i>					
CF	<i>01524510177</i>					
p.iva	<i>01524510177</i>					
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A141417</i>					
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	<i>72 del 23/03/1994</i>					
Tel	<i>030 3731881</i>					
Fax	<i>030 3731881</i>					
Sito internet	<i>www.sangiuseppefiumicello.it</i>					
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)						
Appartenenza a reti associative	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Anno di adesione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><i>Confcooperative</i></td> <td><i>1990</i></td> </tr> </tbody> </table>			Anno di adesione	<i>Confcooperative</i>	<i>1990</i>
	Anno di adesione					
<i>Confcooperative</i>	<i>1990</i>					
Adesione a consorzi di cooperative						
Altre partecipazioni e quote						
Codice ateco	<i>87.1</i>					

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

Bilancio Sociale 2013

La Cooperativa non ha scopo di lucro; il suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini. La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce.....

Per il raggiungimento dello scopo sociale, la Cooperativa si prefigge di svolgere le seguenti attività socio sanitarie, educative ed assistenziali:

A) Servizi sociali a favore di persone anziane, orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, ai bisogni di persone anziane o comunque giunte alla fase terminale della loro esistenza.

B) servizi sociali a favore di persone diversamente abili fisico psichiche e soggetti a rischio di emarginazione, orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, ai bisogni di minori o persone comunque a rischio di emarginazione.

C) gestione di servizi sociali (comunità alloggio, case di riposo, doposcuola ecc.)

D) Area Formazione (percorsi di qualificazione di base per specifiche figure professionali, aggiornamento professionale degli operatori dei servizi ecc.)

2.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla SAN GIUSEPPE - FIUMICELLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS:

Nell'annualità 2013, la Cooperativa aveva i seguenti servizi attivi:

- 1) *Un Centro Socio Educativo per persone con disabilità di età superiore ai 35 anni con ricettività di 20 posti copresenti;*
- 2) *Un Servizio Diurno Sperimentale per l'Integrazione per persone disabili;*
- 3) *Un Alloggio Protetto per persone adulte con disabilità, ricettività 6 posti;*
- 4) *Una Casa Famiglia per persone anziane parzialmente autosufficienti, ricettività 12 posti;*
- 5) *Un laboratorio occupazionale per persone con disabilità e disagio adulto;*
- 5) *Un Mercatino dell'usato ove si ritirano abbigliamento e oggettistica per la casa e si rimettono in uso ad offerta libera;*
- 6) *Distribuzione di generi alimentari di prima necessità (forniti dalla Fondazione Banco Alimentare di Milano) a persone in stato di emarginazione e di povertà.*

Settori di attività

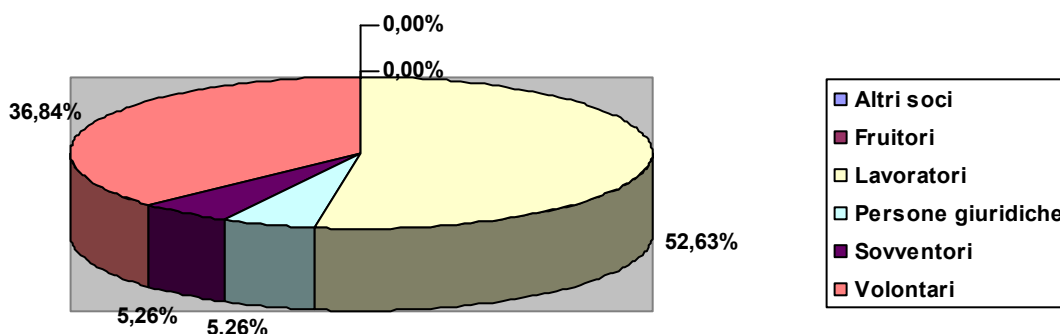
	Residenziale	Territoriale	Diurno
<i>Anziani e problematiche relative alla terza età</i>	X		
<i>Giovani in situazioni di disagio</i>	X		X
<i>Emarginazione e lotta alla povertà</i>		X	
<i>Disabili fisici psichici e sensoriali</i>			X
<i>Pazienti psichiatrici ed ex degenti in istituti psichiatrici</i>	X		

2.3 Composizione base sociale

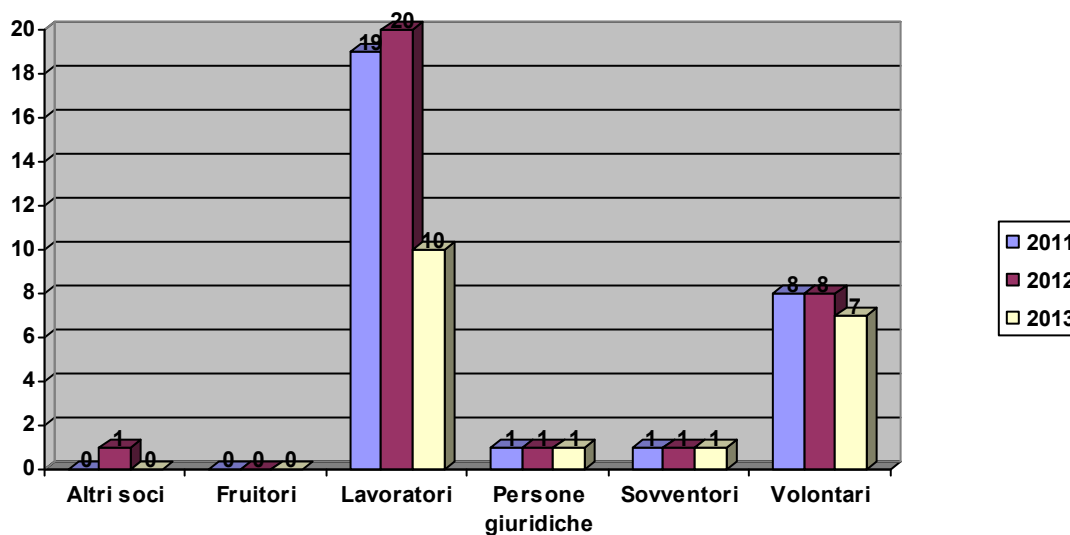
Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

Base sociale anno 2013

Tipologia soci



La base sociale nel tempo



La base sociale, ha subito un forte cambiamento in termini di numero e di età dal mese di marzo 2013, all'indomani della chiusura del settore Minori che vedeva impiegate 12 persone, avendo cessato il rapporto di lavoro con la nostra Cooperativa. Durante l'anno, in concomitanza con l'apertura del nuovo servizio di Casa Famiglia per anziani, del Laboratorio occupazionale e con il potenziamento dell'Alloggio protetto, la nostra società, ha visto l'avvicinarsi di altri soci lavoratori ed altri soci volontari.

Soci ammessi ed esclusi

Soci al 31/12/2012	Soci ammessi 2013	Recesso soci 2013	Decadenza esclusione soci 2013	Soci al 31/12/2013

Numero	29	11	21	0	19
--------	----	----	----	---	----

Rispetto all'annualità precedente sono intervenuti grandi cambiamenti nella compagine sociale, determinati dai cambiamenti che sono stati messi in atto nei servizi. Dodici soci hanno terminato il loro rapporto con la Cooperativa per la chiusura del reparto minori, dove erano impiegati; ci sono stati cambiamenti di personale nel nuovo settore Casa don Roberto, l'alloggio protetto per persone con disabilità, un socio è stato assunto per il Laboratorio Occupazionale e tre soci sono stati assunti per la Casa Famiglia, anche in questo settore ci sono stati cambiamenti di personale, ma siamo riusciti a trovare un equilibrio già nel mese di giugno 2013.

Il cambiamento è avvenuto anche per quanto riguarda i soci volontari, sono usciti volontari che ormai non potevano, per varie ragioni, partecipare alla vita di Cooperativa e ne sono entrati altri che hanno portato nuove idee e nuova energia per la nostra realtà.

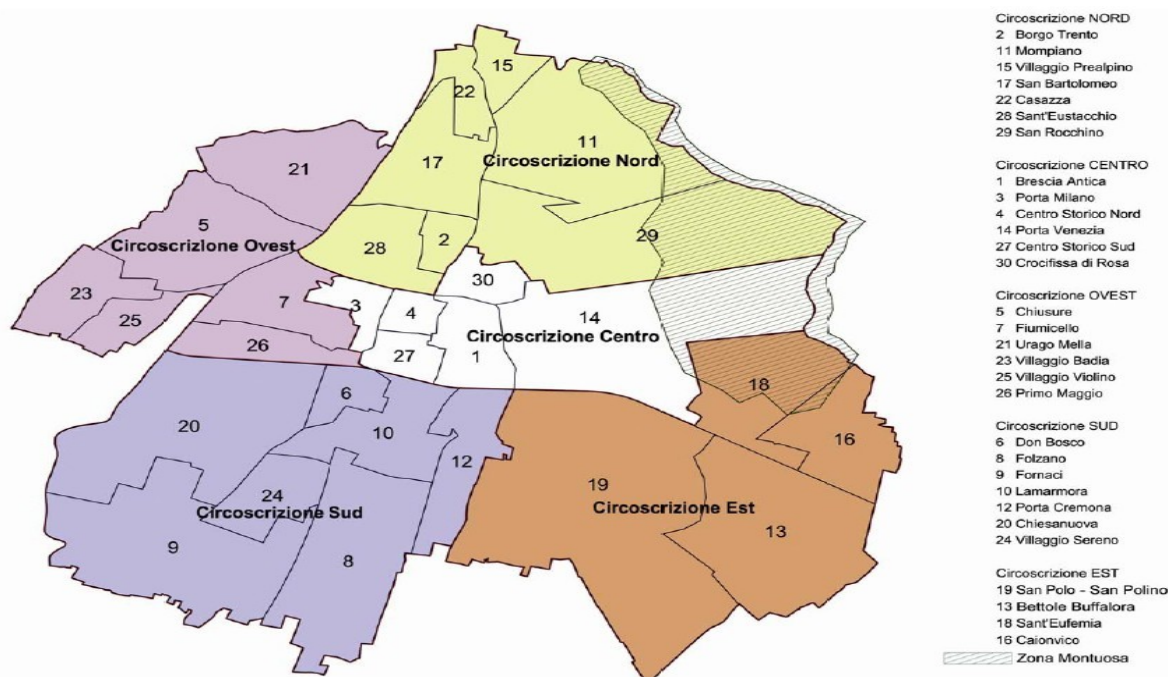
2.4 Territorio di riferimento

La Cooperativa San Giuseppe Fiumicello è una "presenza storica" nel Comune di Brescia per la pluriennale esperienza svolta dal 1980 (anno di fondazione) sul territorio, esperienza che si è consolidata nel quartiere dove è presente la sede operativa della Cooperativa: il quartiere di Fiumicello, Circoscrizione Ovest ove è ubicata la sede legale, amministrativa, le Comunità Minori, il Centro Socio Educativo e l'Alloggio Protetto "Casa don Roberto", nonostante la chiusura dello SFA ubicato nel quartiere di Folzano, la

Bilancio Sociale 2013

Cooperativa mantiene ancora saldi legami grazie ad una attività gestita dal Centro Socio educativo. In entrambe le realtà territoriali la presenza della Cooperativa ha creato un legame forte e privilegiato con le Parrocchie, "base di partenza" per l'integrazione nel tessuto sociale e territoriale di riferimento.

Il radicamento nel territorio è fondamentale per la persona così come per un'organizzazione come la nostra che si occupa di "sociale", il radicamento si traduce in rapporti fattivi e concreti sviluppati con tutti gli "attori" presenti, a cominciare dalla collaborazione con gli Enti Pubblici per arrivare ai Volontari. La Cooperativa entra nel territorio, ma nel contempo il territorio deve entrare nella Cooperativa!!



2.5 Missione

La cooperativa **SAN GIUSEPPE - FIUMICELLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS**, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- *Formazione (percorsi di qualificazione di base per specifiche figure professionali, aggiornamento professionale per gli operatori dei servizi, interventi di supervisione dei piani socio assistenziali, supervisione e coordinamento di progetti per servizi socio assistenziali educativi, formazione per gli adulti e il volontariato)*

Bilancio Sociale 2013

- *gestione di servizi sociali (doposcuola, sedi di ricreazione, teatri e circoli culturali, mense e pensionati, case albergo, case di soggiorno, case di riposo, comunità alloggio - educative..)*
- *la cooperativa potrà svolgere qualunque attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura mobiliare, immobiliare, commerciale ecc. necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali...*
- *servizi sociali a favore di persone anziane (servizi di assistenza domiciliare, assistenza infermieristica, strutture di accoglienza, centri diurni ecc.)*
- *Servizi sociali a favore di persone diversamente abili fisico - psichici e soggetti a rischio di emarginazione...(attività e servizi di riabilitazione, centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione, servizi domiciliari di assistenza, sostegno effettuati presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza, attività di formazione e consulenza sui temi dello svantaggio sociale, attività di sensibilizzazione e di animazione delle comunità locali...*

La cooperativa, nell'anno in corso, ha deciso di attuare le sue finalità istituzionali attraverso:

Nell'anno di riferimento 2013 la Cooperativa ha svolto le seguenti attività per dare attuazione alle finalità istituzionali:

A) Gestione di una Casa Famiglia per persone anziane parzialmente autosufficienti per una capacità ricettiva di n. 12 posti, con una media di assistiti durante l'anno di 10 persone;

B) Gestione di un Centro Socio Educativo per persone con disabilità di età superiore ai 35 anni, per una capacità ricettiva di n. 20 posti con una media di assistiti di 17 persone nell'anno;

C) Gestione di un Servizio Diurno Sperimentale per l'Integrazione per persone con disabilità, con 2 assistiti nell'anno.

D) Gestione di un Alloggio Protetto per persone adulte con disabilità con capacità ricettiva di 6 posti, il progetto, nel 2013, ha ospitato 6 persone;

E) Gestione di un Mercatino dell'usato dove si ritirano e si rimettono in uso abbigliamento, scarpe, casalinghi e materiale per la prima infanzia, si rimettono in "commercio" ad offerta libera.

F) Gestione di un Laboratorio Occupazionale per persone con disabilità e/o a rischio di emarginazione.

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale**:

Bilancio Sociale 2013

La Cooperativa, nel perseguire la propria missione, pone l'attenzione sugli elementi che ritiene indispensabili al raggiungimento degli obiettivi, per noi sono elementi fondanti e perciò non sono cambiati rispetto alle annualità precedenti:

- 1) Risorse Umane;
- 2) Gestione nuovi Servizi;
- 3) Territorio.

1) Risorse Umane: La cooperativa pone al centro la persona (utente, operatore, cittadino), pertanto intende agire in chiave promozionale valorizzando ogni "attore". E' fondamentale il sostegno della motivazione all'appartenenza, la partecipazione attiva e l'attività di formazione a tutti i livelli, nonché il continuo sostegno alla operatività di tutti i giorni e la valorizzazione delle capacità di ciascuna persona che collabora con la cooperativa; come per le annualità precedenti, sono stati organizzati incontri di formazione specifica nel proprio campo di intervento per gli operatori impegnati nei diversi servizi della nostra società, nonché formazione specifica nel campo della sicurezza.

2) Gestione Servizi: la Cooperativa, nel 2013, ha modificato il suo assetto chiudendo il settore Comunità Minori ed aprendo altre realtà quali, una Casa Famiglia per persone anziane e un Laboratorio Occupazionale, abbiamo potenziato l'Alloggio Protetto per persone con disabilità.

3) Territorio: La Cooperativa ha sempre considerato fondamentale il legame con il territorio in cui è andata ad operare, consideriamo tale elemento un fondamento dell'operare nel sociale e pertanto, all'interno dell'operatività, si pone sempre particolare attenzione a questo aspetto; nell'arco dell'anno abbiamo cominciato a contattare i responsabili dei settori sociali degli enti pubblici della nostra Provincia, in modo da farci conoscere e far conoscere i nostri servizi.

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti **valori**:

- La carità cristiana come valore e principio ispiratore;
- La solidarietà, la sussidiarietà e mutualità, cardini del nostro essere e fare;
- La persona e la collettività;
- La Democrazia come principio che fonda la propria azione;
- L'eticità, base dell'agire attraverso il rispetto per la dignità della persona, la responsabilità nei confronti di se stessi e della società, la trasparenza e la correttezza nel rapporto professionale;
- Il radicamento nel territorio.

Corriamo volentieri il rischio di essere ripetitivi...!, I valori di riferimento della nostra Cooperativa sono questi! Sono i valori che hanno ispirato don Roberto Fè e che sono il terreno su cui ha fatto nascere la San Giuseppe Fiumicello.

2.6 Storia

La Cooperativa San Giuseppe – Fiumicello Società Cooperativa ONLUS, è stata fondata nel 1980 dall'allora Parroco di Fiumicello Don Roberto Fè.

La Cooperativa opera nel campo dei Servizi alla persona ed è nata dalla naturale evoluzione di un gruppo di volontariato della Parrocchia di Fiumicello che si occupava allora degli anziani del quartiere.

L'intento del fondatore, don Roberto era la volontà di aiutare "gli ultimi", i più bisognosi "...in modo disinteressato...."; il passaggio dall'informale al formale, dal gruppo di volontariato alla forma di Cooperativa è scaturito dall'esigenza di dare più organizzazione, riconoscimento istituzionale e "sicurezza" agli interventi svolti a favore degli "ultimi", che in quel momento erano gli anziani seguiti dal gruppo.

Con il passare degli anni, la volontà e la creatività di don Roberto e dei suoi collaboratori, la Cooperativa è cresciuta ed ha allargato l'esperienza, sempre attraverso i servizi alla persona ampliando il servizio domiciliare per anziani, aprendo le Comunità Educative per minori, aprendo servizi per persone con disabilità, gestendo servizi a domicilio per minori, servizi a domicilio per malati terminali.

Attraverso il lavoro dei soci la Cooperativa mira al perseguimento dell'interesse generale della Comunità, della promozione umana e dell'integrazione sociale dei cittadini agendo e ispirandosi ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce; tali principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame col territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni Pubbliche.

3. GOVERNO E STRATEGIE

3.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
----------------	--------	------------

Bilancio Sociale 2013

FRANCO BRESCIANI	Presidente	residente a BARGHE
ALBERTO CASTIGLIONI	Vice Presidente	residente a ROVATO
CHIARA CABRAS	Consigliere	residente a RODENGOSAIANO

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di governo della Cooperativa. Viene eletto ogni tre esercizi dall'assemblea dei Soci, nell'annualità di riferimento 2013 il Consiglio di Amministrazione non ha subito nessuna variazione.

Il Presidente ha i pieni poteri ed è il Legale Rappresentante, cioè colui che è responsabile, anche penalmente di qualsiasi atto o azione amministrativa, legale, fiscale, sociale della società rappresentata.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce di norma ogni 30-40 giorni circa.

3.2 Organi di controllo

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della cooperativa

Revisori contabili/società di revisione

Nome e cognome	Carica	Altri dati
Panni Italo	presidente dal 04/05/2011 al 04/05/2014	residente a Collebeato (BS) via G. Galilei, 3 25060 data prima nomina 17/05/2008

3.3 Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

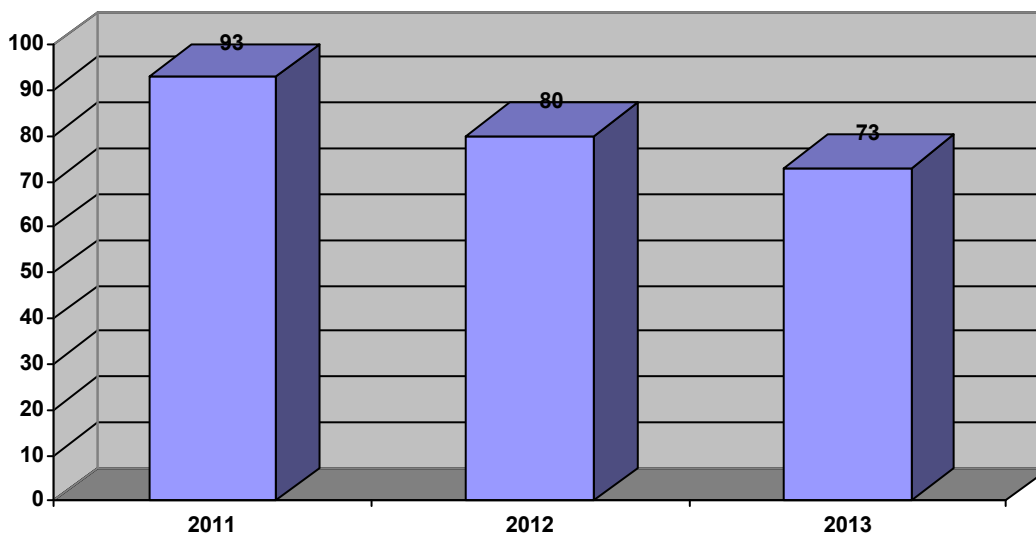
Il **CdA** della cooperativa SAN GIUSEPPE - FIUMICELLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS nell'anno 2013 si è riunito 11 volte e la partecipazione media è stata del 100%%

Bilancio Sociale 2013

Per quanto riguarda **l'assemblea**, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

Anno	Data	% partecipazione	% deleghe	Odg
2011	04/05/2011	93%	21%	1) Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2010 2) Bilancio Sociale anno 2010 3) Rinnovo cariche CdA per fine mandato 4) Rinnovo Carica revisore dei conti 5) varie ed eventuali
2012	27/04/2012	80%	25%	1) Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2011 2) Bilancio Sociale anno 2011 3) relazione primo trimestre 2012 4) Varie ed eventuali
2013	10/05/2013	73%	13%	1) Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012 2) Bilancio Sociale anno 2012 3) Numero Consiglieri di amministrazione 4) Varie ed eventuali

Percentuale partecipazione assemblea nel tempo



3.4 Processi decisionali e di controllo

3.4.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2013 è la seguente:

La Cooperativa, nell'annualità 2013 aveva il seguente assetto organizzativo:

Consiglio di Amministrazione

Presidente: Franco Bresciani, Legale Rappresentante

Vice Presidente: Alberto Castiglioni

Consigliere: Cabras Chiara

Struttura Operativa

Franco Bresciani: Presidente

Chiara Cabras: Ragioniera, Responsabile Area Amministrativa

Alberto Castiglioni: Consigliere, Vice Presidente, Responsabile Servizi, Gestione Strutture,
Libri Sociali

Santoro Vito Luigi: Coordinatore Area Disabilità

Responsabile Banco Alimentare e Pronto Fresco

Olga Vizzuti: Referente Area Anziani

Giovanni Camplani: Referente Laboratorio Occupazionale

Bignami Patrizia: Referente Mercatino dell'Usato Nuove Ali

3.4.2 Strategie e obiettivi

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	Accurata selezione, formazione continua degli operatori	1) Ottimizzazione delle risorse 2) Miglioramento dell'organizzazione interna 3) Sviluppo delle professionalità
Ambiti di attività	Confronto con le Istituzioni Pubbliche per la "costruzione" di nuovi ambiti di attività	1) Apertura a nuovi servizi per rispondere ai nuovi bisogni sociali
L'integrazione con il territorio	Collaborazione con le "agenzie" del territorio e con i singoli cittadini	1) Maggior radicamento sul territorio 2) Valorizzazione delle risorse territoriali 3) Implementazione delle collaborazioni sul territorio
La produzione ,le caratteristiche o la gestione dei servizi	Consolidamento gestionale dei servizi esistenti	1) Miglioramento qualitativo dei servizi 2) Consolidamento dei servizi
I bisogni	Saper dare risposte ai nuovi bisogni sociali emergenti	1) Accurata analisi dei bisogni 2) Maggior organizzazione e flessibilità nelle risposte
La rete	Collaborazione con Gruppo Volontariato Assistenza Familiare, Parrocchie, Enti, Privati, Enti Pubblici, Aziende su progetti specifici	1) Implementare il lavoro di rete sul territorio
La pianificazione economico-finanziaria	Perfezionamento del controllo e pianificazione economico finanziaria	1) Controllo dei costi 2) Bilanci preventivi e consuntivi dei servizi sempre più accurati

Nel corso dell'annualità 2013, la Cooperativa ha continuato a lavorare negli ambiti sopracitati perseguendo gli obiettivi specifici prefissati per ogni area di intervento; per quanto riguarda la struttura organizzativa, la riflessione sull'ottimizzazione delle risorse, economiche ed umane, è continua; la formazione è una nostra priorità, oltre che un obbligo istituzionale, ed è continuata anche nella scorsa annualità, la formazione viene organizzata e svolta, come ogni annualità in due macro aree: la formazione specifica, inerente i temi tipici e specifici di ogni servizio, gestita da tecnici specializzati del settore e formazione sulla sicurezza, prevista dal Decreto Legislativo 81.

Il confronto con gli Enti Pubblici, nostri interlocutori privilegiati, è continuato con l'obiettivo di cogliere in "tempo reale" i bisogni del territorio intercettati dall'Ente stesso e di rispondere in modo degno ai bisogni rilevati mediante l'attivazione di nuovi servizi;

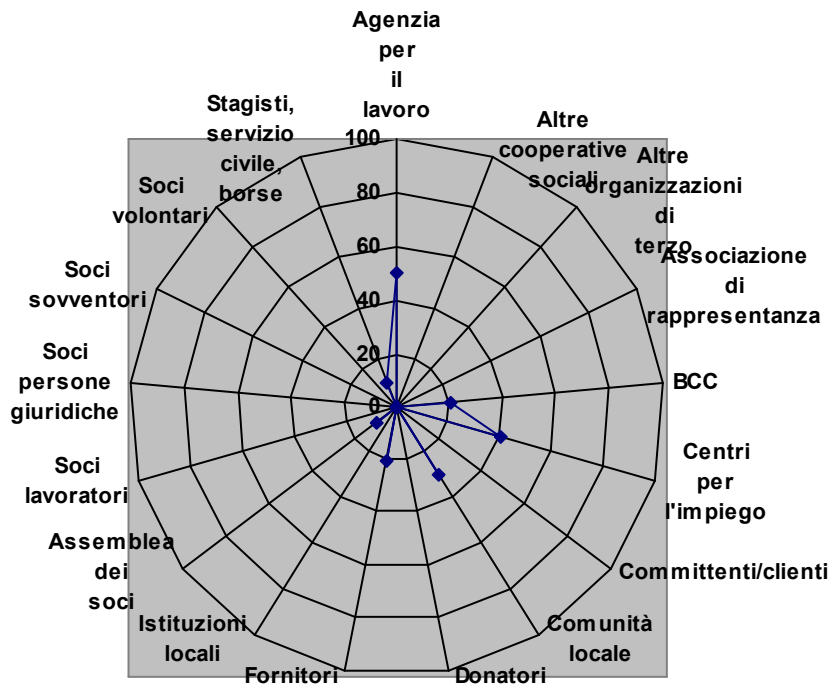
Per quanto riguarda la presenza della nostra realtà all'interno del territorio di appartenenza e il lavoro di rete, abbiamo continuato a collaborare con le "agenzie" del territorio, formali ed informali quali Gruppo Volontariato Assistenza Familiare, Parrocchia, Circoscrizioni, Aziende, Volontari ecc., le occasioni di collaborazione, nell'arco dell'anno, sono state tante, feste di quartiere, collaborazione a progetti attivati da altre Associazioni e/o Cooperative, partecipazione ai tavoli tecnici di programmazione delle attività proprie della

Bilancio Sociale 2013

Circoscrizione di appartenenza, collaborazione con i vari attori del territorio per l'inserimento dei nostri utenti, siano essi minori o persone con disabilità in attività a sfondo socializzante e con la finalità di integrazione sociale.

Per quanto l'aspetto economico, è continuato il lavoro di controllo e contenimento dei costi, aspetto sempre più importante, vista l'esiguità delle risorse che gli Enti Pubblici hanno avuto a disposizione anche nel 2013.

4. PORTATORI DI INTERESSI



Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	Consultiva e propositiva
Soci lavoratori	Collaborativa e propositiva
Soci volontari	Collaborativa
Soci sovventori	Collaborativa
Soci persone giuridiche	Collaborativa
Stagisti, servizio civile, borse lavoro ecc.	Collaborazione e orientamento

Portatori di interesse esterni

	Tipologia di relazione
--	------------------------

Bilancio Sociale 2013

<i>Altre cooperative sociali</i>	<i>Confronto e collaborazione</i>
<i>BCC</i>	<i>Lavorativa</i>
<i>Associazione di rappresentanza</i>	<i>Consultiva, rappresentativa</i>
<i>Altre organizzazioni di terzo settore</i>	<i>Collaborativa</i>
<i>Istituzioni locali</i>	<i>Lavorativa, collaborazione</i>
<i>Comunità locale</i>	<i>Confronto, collaborazione</i>
<i>Committenti/clienti</i>	<i>Confronto e collaborazione</i>
<i>Fornitori</i>	<i>Lavorativa</i>
<i>Donatori</i>	<i>Confronto e collaborazione</i>
<i>Centri per l'impiego</i>	<i>lavorativa</i>
<i>Agenzia per il lavoro</i>	<i>lavorativa</i>

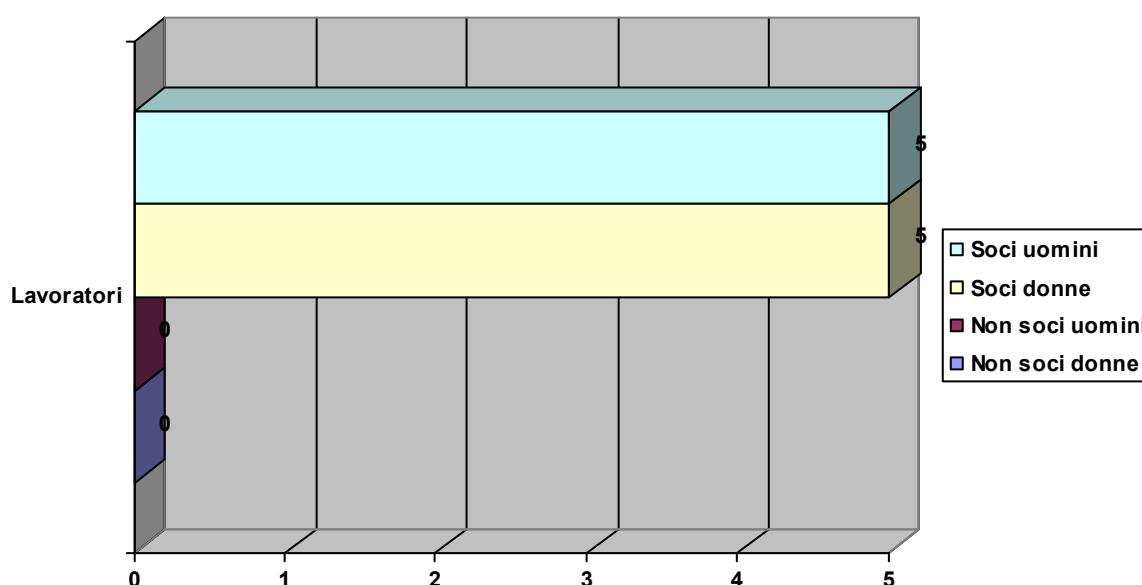
5 RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

5.1 Lavoratori

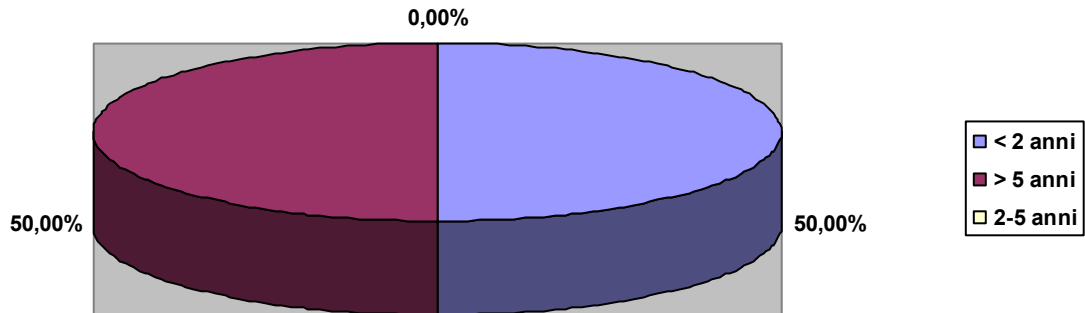
Soci e non soci

Il totale dei lavoratori è: 10



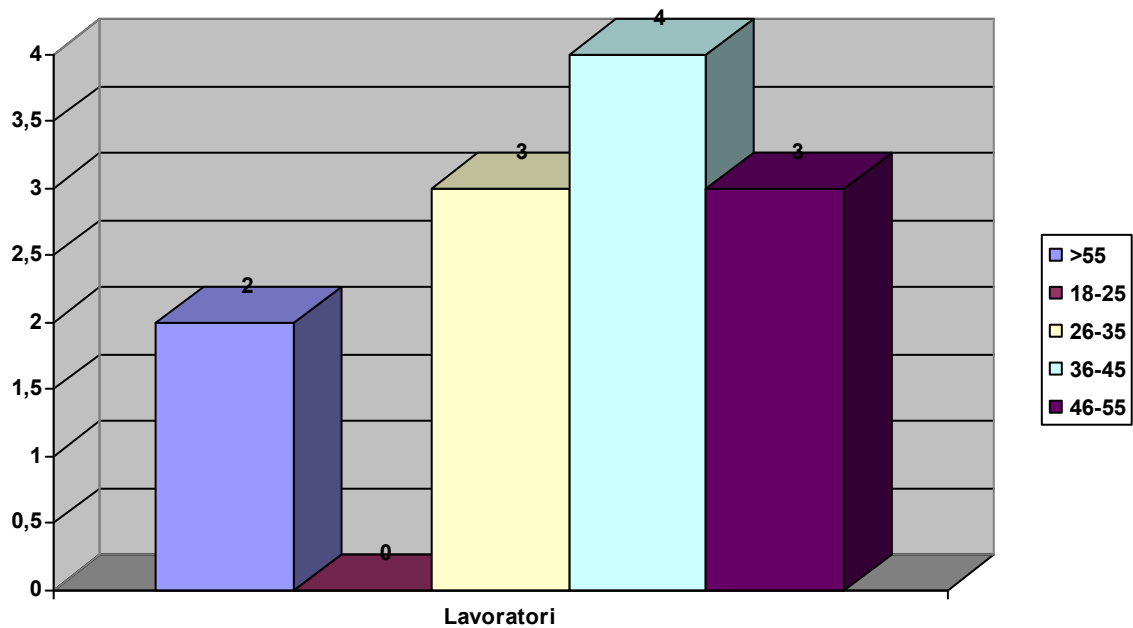
La Cooperativa considera i propri lavoratori la principale risorsa di cui dispone, per questo la Cooperativa si impegna a ricercare il benessere dei propri lavoratori cercando di trasmettere loro la mission e la cultura cooperativistica. Si impegna a favorire la continuità dei rapporti lavorativi, la crescita professionale, la stabilità economica, lo sviluppo dell'autonomia, l'assunzione di responsabilità, il protagonismo nel proprio lavoro sociale. Dal lato contrattuale, la Cooperativa garantisce un inquadramento appropriato e a norma di legge.

Bilancio Sociale 2013
Anzianità lavorativa



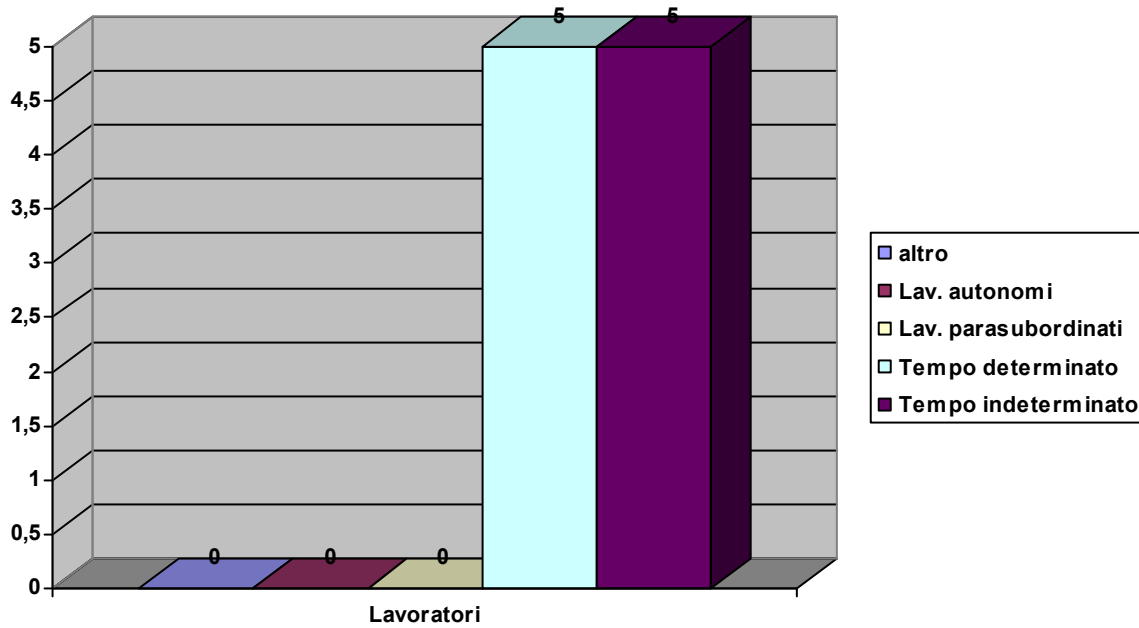
I dati che vediamo rappresentati sopra nell'istogramma dimostrano quanto avvenuto nel corso dell'anno, la chiusura del rapporto di lavoro con i soci del settore minori (12 persone di cui almeno la metà aveva un'anzianità di servizio superiore ai 5 anni) e le nuove assunzioni legate ai nuovi servizi aperti.

Classi di età



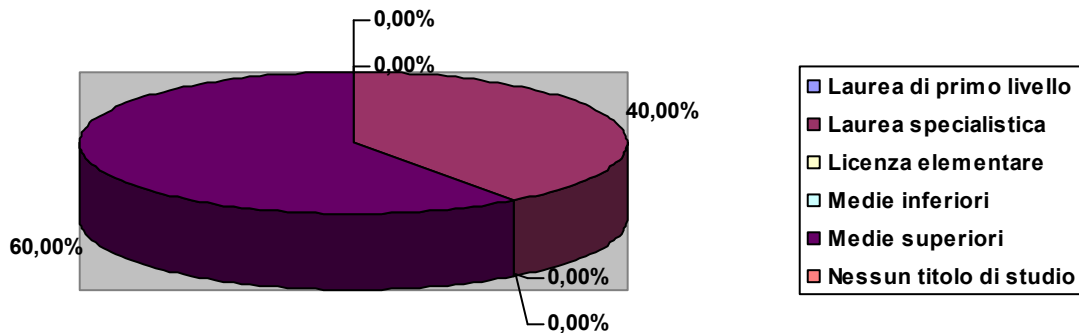
L'età media della compagine sociale dei soci lavoratori, all'indomani dei cambiamenti sopra descritti, quindi è cambiata e si è abbassata attestandosi sui 31 anni.

Rapporto lavoro



La scelta della Cooperativa di avere tutti i lavoratori soci nasce dalla volontà di una più ampia partecipazione alla vita della Cooperativa stessa; dopo i cambiamenti messi in atto, i soci lavoratori a tempo indeterminato sono rimasti 5 e lavorano nei settori che godono di una certa stabilità e anzianità, altri 5 lavoratori sono stati assunti nel corso dell'anno per far partire i nuovi servizi per cui, in attesa di consolidare gli stessi, è stato gioco forza iniziare rapporti di lavoro a tempo determinato.

Titolo di studio



La Cooperativa gestisce servizi alla persona, crediamo che la professionalità di chi lavora nei nostri servizi sia fondamentale per dare la migliore risposta possibile ai bisogni a cui siamo chiamati a rispondere quotidianamente tramite i nostri servizi. La professionalità si acquisisce con un titolo di studio adeguato, con l'esperienza lavorativa, con la motivazione ed il costante desiderio di apprendere ed aggiornarsi, con un atteggiamento aperto ed umile insieme che permette di non sentirsi mai del tutto "arrivati" e, quindi, spinge ad andare avanti mettendosi in gioco, inoltre anche la voglia di protagonismo è un ingrediente importante.

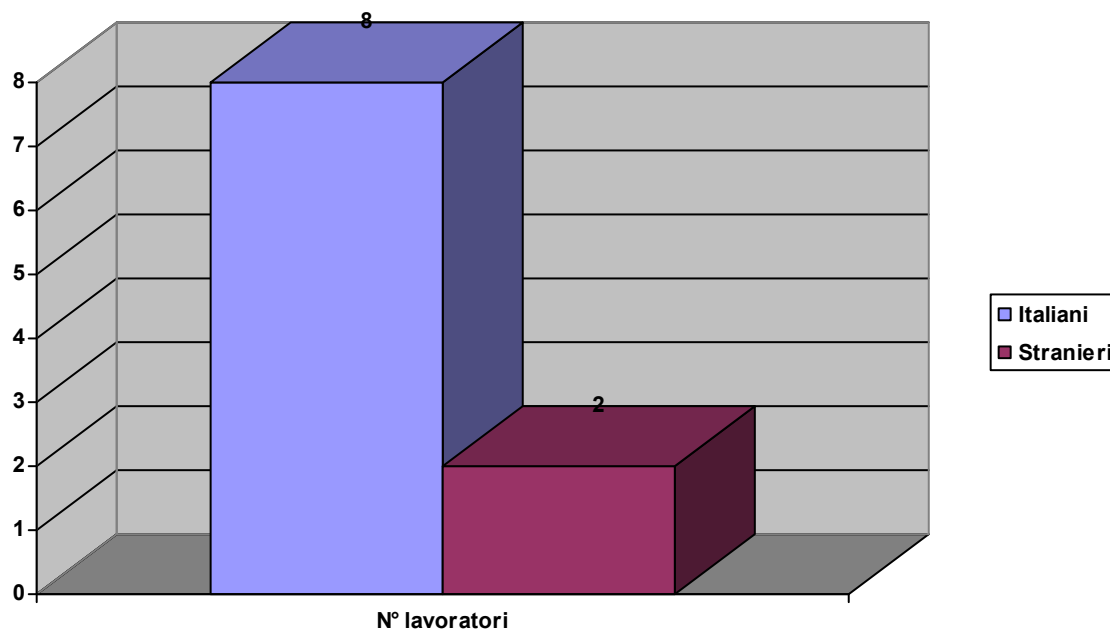
Tutti questi elementi dovrebbero far parte del "DNA" dell'operatore sociale, patrimonio che, tramite i confronti continui, la formazione specifica e la supervisione che ci impegnamo di anno in anno stimoliamo a far crescere.

Livello contrattuale

	A	B	C	D	E	F
Lavoratori	0	5	0	3	1	1
Perc. sul tot. dei lavoratori	0.00%	50.00%	0.00%	30.00%	10.00%	10.00%

La Cooperativa garantisce un inquadramento contrattuale corretto ed adeguato alle mansioni dei soci, il prospetto precedente fotografa bene la situazione della Cooperativa.

Cittadinanza



Formazione

Nell'anno 2013 i lavoratori che hanno partecipato a corsi di formazione o attività di aggiornamento sono stati 26 su un totale di 10 lavoratori.

Attività formazione e aggiornamento

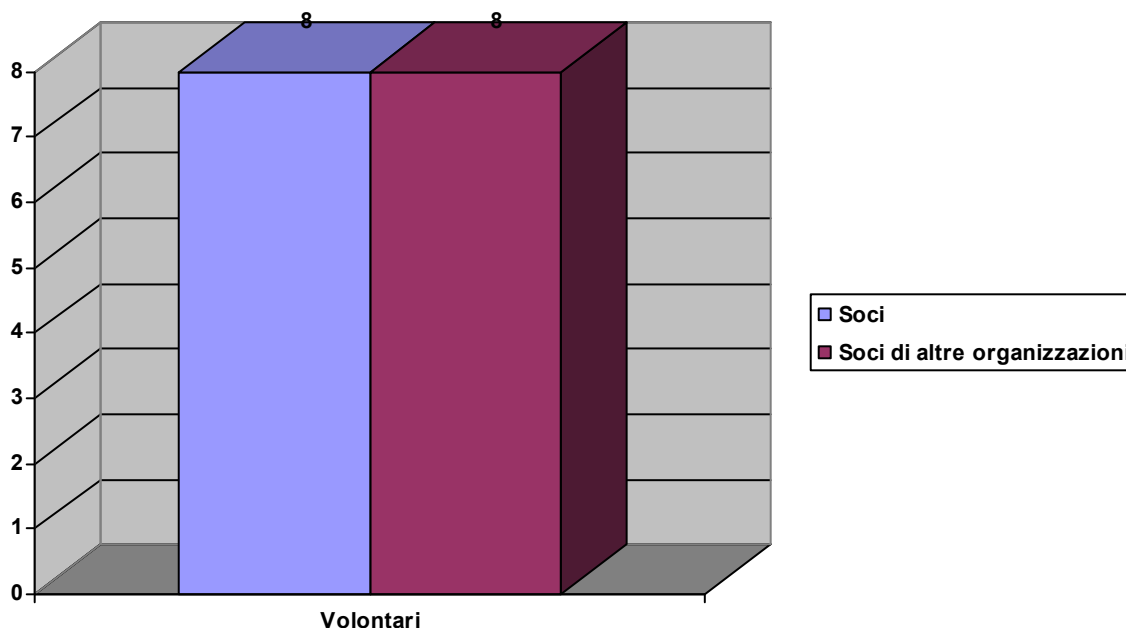
	Tot. ore erogate	N° lavoratori partecipanti	Di cui soci	Di cui non soci
Corso aggiornamento RLS	4	1	1	0
Corso formazione specifica per educatori Area Disabilità	80	4	4	0
Corso aggiornamwento primo soccorso	8	2	2	0
Corso in formativo /informativo in materia di sicurezza D. L. 81	76	19	19	0
Corso base primo soccorso	0	0	0	0
Corso formativo in materia di sicurezza D. L. 81 argomento Stress Correlato	0	0	0	0

Mutualità

5.3 Altre risorse umane

5.3.1 Volontari

Il numero dei volontari dell'anno 2013 in cooperativa è stato pari a 16 così suddivisi:



5.3.2 Servizio civile volontario

In cooperativa nell'anno 2013 ha prestato attività di servizio civile volontario una persona.

5.3.3 TIROCINI FORMATIVI E STAGISTI

	Numero	Ente inviante	Attività svolta
Tirocinanti scuola per Ausiliario Socio assistenziale	2	Centro di Formazione Professionale	Attività presso Comunità Minori
Tirocinanti scuola per operatori sociali	2	centro di Formazione Professionale "Sraffa"	Attività presso centro Socio Educativo
Volontariato Sociale	5	Comune di Brescia - Settore Servizi Sociali	Attività presso centro Socio Educativo

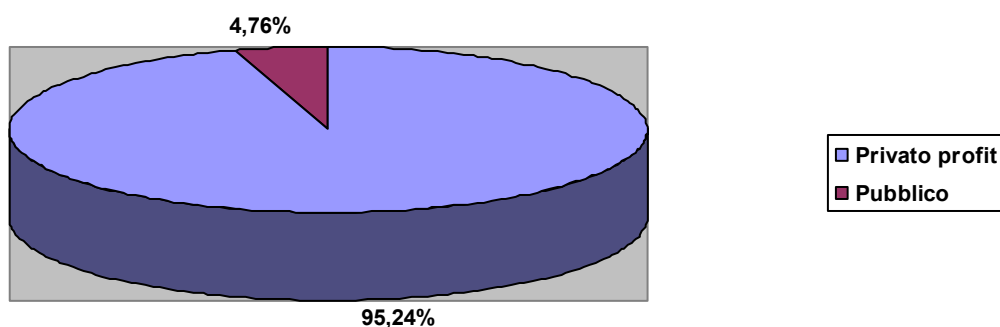
5.4 RETI TERRITORIALI

	Forme di collaborazione
Gruppo Volontariato Assistenza Familiare	Progetti e collaborazione con i volontari

<i>Parrocchia Santa Maria Nascente</i>	<i>Collaborazione di volontariato</i>
<i>Centro Diurno Cascina Riscatto</i>	<i>Collaborazione in attività animative</i>
<i>Circoscrizione Ovest</i>	<i>Partecipazione ad attività aggregative del quartiere</i>

5.5 Clienti/committenti

Tipologia clienti



	N° assoluto clienti	Fatturato complessivo
Pubblico	1	€ 159.509,00
Privato profit	20	€ 120.938,00

5.6 Donatori e contributi a fondo perduto

Per quanto riguarda l'aspetto dei contributi ricevuti nell'annualità 2013, abbiamo avuto 2 voci importanti, una voce è rappresentata dai contributi pubblici tramite lo strumento del Fondo Sociale Regionale dato in conto esercizio per i servizi gestiti dalla Cooperativa ed accreditati con gli Enti Pubblici, il FSR per il servizio CSE, nell'annualità 2013, è stato versato mensilmente poiché inglobato nella retta del servizio fatturata al Comune di Brescia; l'altra voce importante sono stati i privati, Aziende e Fondazioni e Banche ai quali abbiamo chiesto aiuto soprattutto per coprire parte delle spese effettuate per la ristrutturazione dei locali che abbiamo adibito a Casa Famiglia per anziani; nello specifico

Bilancio Sociale 2013

ci hanno aiutato Fondazione ASM, Fondazione Villa Paradiso, Fondazione della Comunità Bresciana, Metalleghe SpA e >Banca di Credito Cooperativo di Brescia.

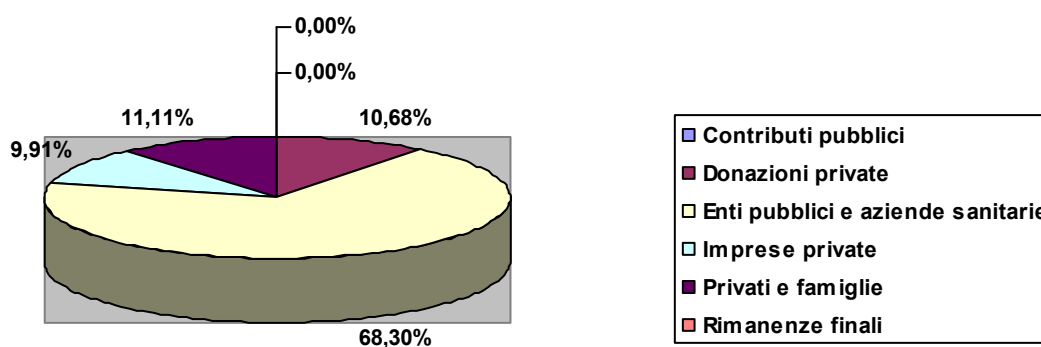
	N° assoluto donatori/contributi	Importo complessivo
Privato no profit	3	€ 21.540,00
Privato profit	2	€ 5.400,00

DIMENSIONE ECONOMICA

6.1 VALORE DELLA PRODUZIONE

	2011	2012	2013
Privati e famiglie	€ 17.668,00	5.704	25.951
Imprese private	€ 4.541,00	6.710	23.136
Enti pubblici e aziende sanitarie	€ 656.459,00	485.785	159.509
Contributi pubblici	€ 22.193,00	42.393	0
Donazioni private	€ 1.400,00	26.629	24.940
Rimanenze finali	€ 0,00	0	0
Totale	€ 702.261,00	€ 567.221,00	€ 233.536,00

Produzione ricchezza 2013



L'annualità 2013, è stata caratterizzata dalle manovre fatte dal CdA finalizzate al cambiamento di rotta della Cooperativa, economicamente parlando questo si è tradotto in ingenti spese e cospicui investimenti; nello specifico, ciò che intendiamo per spese sono stati i costi dovuti alla conclusione dei rapporti di lavoro con i soci del settore Minori che abbiamo chiuso (competenze, TFR, accordo sindacale) e ciò che intendiamo per investimenti sono stati i costi derivanti dalla ristrutturazione dei locali adibiti a Casa Famiglia (circa € 40.000); parte di questi costi sono stati coperti dall'attività di Fund Raising che l'ufficio amministrativo ha intrapreso ottenendo la copertura di circa il 60% della somma spesa per la ristrutturazione.

Bilancio Sociale 2013

L'apertura del nuovo servizio di Casa Famiglia, alla luce dei dati di bilancio 2013, possiamo dire sia stata una strategia positiva, infatti il servizio ha riempito i posti a disposizione dopo soli tre mesi dalla sua apertura, i dati economici confermano la positività del servizio stesso.

	2011	2012	2013
Ammortamenti e accantonamenti	€ 36.060,00	34.328	35.092
Totale	€ 36.060,00	€ 34.328,00	€ 35.092,00

6.2 Distribuzione valore aggiunto

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

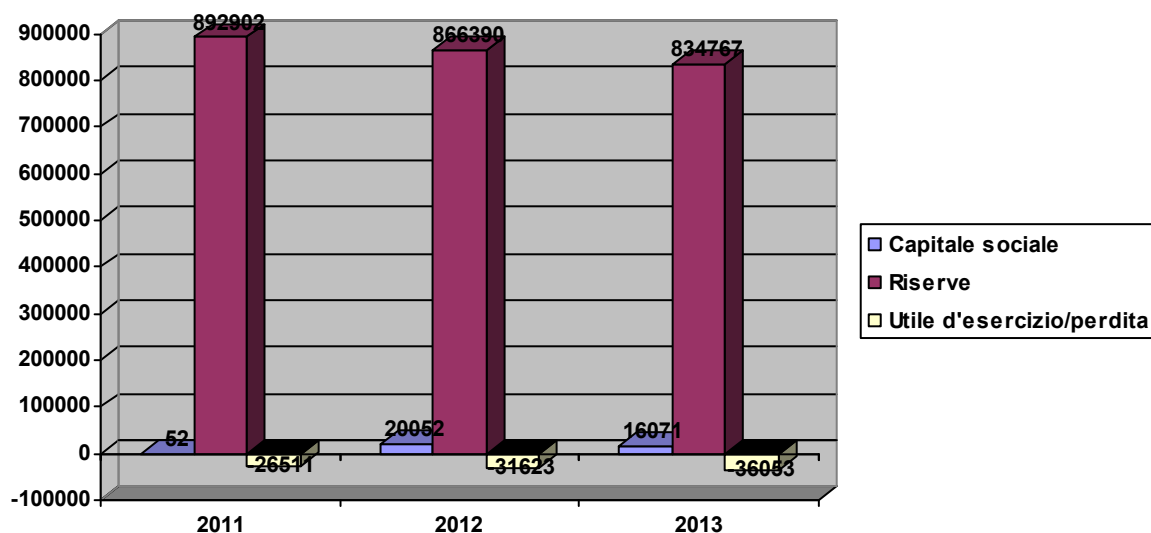
	2011	2012	2013
Organizzazione/Impresa			
Ristorni destinati a incremento capitale sociale	€ 0,00	0	0
Utile di esercizio/perdita	€ -26.511,00	-31.623	-36.053
Totale	€ -26.511,00	€ -31.623,00	€ -36.053,00
TOTALE	€ -26.511,00	€ -31.623,00	€ -36.053,00

La cooperativa non opera ristorni ai soci, ma ri - investe tutto ciò che è l'utile per lo sviluppo della Cooperativa stessa.

Nel triennio, come si evince dai dati, abbiamo visto un incremento della perdita d'esercizio, il dato non è però da considerarsi allarmante in quanto, come specificato in precedenza, la perdita dell'ultima annualità non è dovuta a motivi strutturali, bensì a costi straordinari che la Cooperativa ha dovuto affrontare nel corso dell'anno, costi dovuti alla chiusura di un servizio e per la chiusura dei relativi contratti di lavoro e costi di ristrutturazione di locali poi utilizzati per nuovi servizi.

6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale

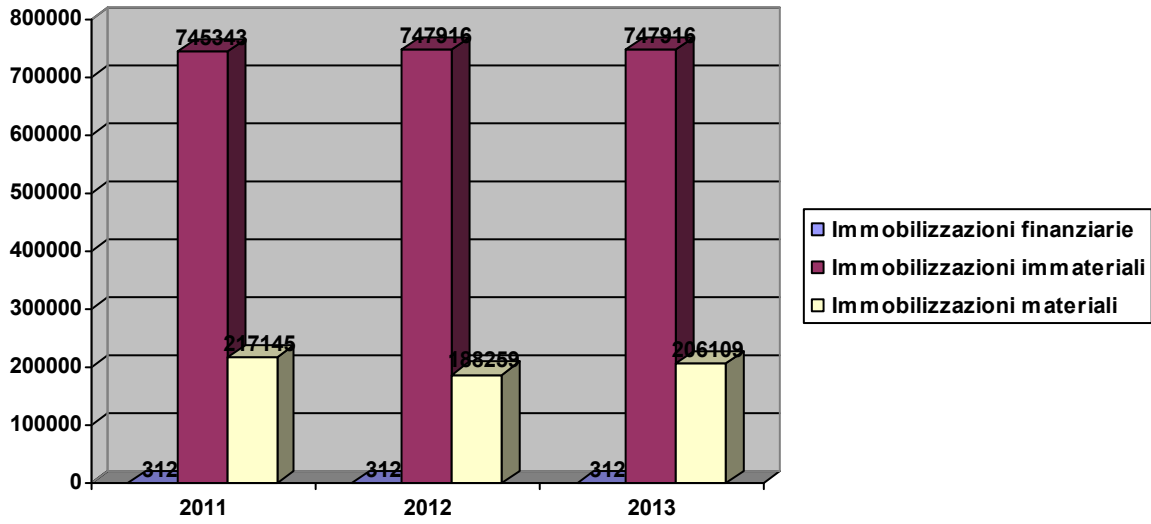
Patrimonio netto



Come precedentemente evidenziato, durante l'anno 2013 si è continuato il "lavoro" sul controllo delle spese: utenze varie, spese per alimentari, carburanti, spese telefoniche e, a nostro avviso, siamo arrivati ad un buon livello di risparmio e di contenimento della spesa pur garantendo un buon livello qualitativo dei servizi resi; come già anticipato in precedenza, le idee che nel 2011 erano solamente allo studio, nel 2013 sono state rese operative per garantire una continuità lavorativa alla Cooperativa. I dati del primo trimestre 2014 ci danno ragione!!!

6.4 Il patrimonio

Investimenti



7. PROSPETTIVE FUTURE

7.1 Prospettive cooperativa

Gli obiettivi a medio-breve termine della cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

Il 2013 ha visto la realizzazione del lavoro intrapreso nell'annualità precedente e di alcune idee nate nel 2012, la difficile congiuntura economica che ha condizionato pesantemente anche gli Enti Pubblici, nostri primi committenti, non ha permesso la crescita dei servizi in essere, soprattutto dei servizi normati; sono stati invece i Servizi a carattere sperimentale che hanno avuto una maggiore possibilità di crescita, in questo frangente ci siamo mossi ottenendo i successi maggiori. In sintesi gli obiettivi perseguiti nell'annualità:

A BREVE TERMINE anno 2013

- Mantenimento dei servizi esistenti
- Espansione e consolidamento dei servizi sperimentali esistenti

A LUNGO TERMINE anno 2013/2014

- Realizzazione di nuove proposte per servizi sperimentali

7.2 Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone alcune azioni specifiche:

La costruzione del Bilancio Sociale è stata, per il gruppo di lavoro, ancora un fecondo momento di riflessione, e sarà tale anche nel momento della sua presentazione durante l'assemblea dei soci.

L'occasione di "fermarsi" e riguardare, riflettere su ciò che si è messo in campo, su come abbiamo mosso il timone della nostra Cooperativa è sempre una possibilità in più per proseguire l'opera iniziata da don Roberto in modo coerente alla sua impostazione senza dimenticare che i tempi cambiano e con loro dobbiamo cambiare noi.

Come è stato per questa edizione, anche per la prossima auspichiamo di poter arricchire la stesura del Bilancio Sociale con l'aiuto di altri soci che a vario titolo potranno aiutare il gruppo di lavoro.